



CONGRESSO BOTANICO INTERNAZIONALE

Genova, 25. Ottobre 1892

Caro Amico

Eccoti in pucinto le
note personali del Dott. Adriano
Fiori (Capinalbo, Prov. di Modena)
che torno a raccomandarti
caldamente.

Età : circa 26-27 anni
nativo di Capinalbo (Modena) da
buona ed agiata famiglia. Ha
un fratello, Professore di Storia Naturale
all'Istituto Tecnico di Bologna.

Fecce gli studi a Modena, dove
si laureò dapprima in Medicina,
e dopo 2 anni in Scienze Naturali.
Fu allievo di Gibelli e Pirotta, e
fanzinò per qualche tempo, se
non erro, come Apipente di Pirotta

o di Mori. Lo conobbi appun-
to a Modena, dove stava sem-
pre nel laboratorio di Bota-
nica.

Ha studiato più particolar-
mente i musch; ma conosce
benissimo le Fanerogame Euro-
pee italiane ed un po' di
Flora dell' India, avendo fatto
l'estate scorsa varie escursioni
a Bombay, dove era andato
come medico di bordo sul Washing-
ton. Ha pubblicato varj lavori
sulla Briologia dell' Emilia,
ed un ~~è~~ riassunto delle sue
impressioni botaniche a Bombay.

È un giovane simpaticis-
simo d'aspetto e di modi, sincer-
mente modesto, leale. A me piace
molto, e se potessi, me lo tirerei
volontieri qui a Genova; credo

che se ne troverei contento.

Attualmente non ha impiego,
ma sta a casa sua ad aspettare
gli eventi.

—— Ricevo in questo mo-
mento una cartolina del
Prof. Ugolini di Padova che
si raccomanda caldamente per
il posto lasciato libero dal
De Toni.... ed ora non so chi
dei due devo raccomandarti. Di-
più! Ti accludo addirittura
la cartolina, e non dico più
verbo: il Ugolini certamente
ha più bisogno dell'altro che
è capolo e sta discretamente bene
di famiglia; e forse l'Ugolini
potrebbe esserti più utile, vivendo
sul luogo e non avendo altre
aspirazioni che quelle di restar-
ci; così eviteresti la noja di
cambiare ogni tanto l'aspirante.

Referai tu tutti i pro e contro
e deciderai come meglio ti
sembra.

Sarai rimasto sorpreso del
risultato del concorso Catania
..... ed un poco lo sono rimasta
per gli stessi Commisari. Fu
~~un~~ un concorso disgraziato
per tutta la linea, un vero par-
to laborioso, e che ha partorito
poco di buono. Trasciat per il
Morini per primo e Baccarini
per secondo: ma non vuole an-
darmi giù Nicotra per terzo! Ma
avessi dovuto vedere l'accani-
mento della maggioranza Briotti
Borzi-Delpino: più volte tutto il
concorso fu sul punto di andare
in aria - e per salvarlo, abbiamo
dovuto far concessioni. Il lavoro
ultimo del Nicotra (Biologia e
morfologia florale delle Euforbie)
realmente è un lavoro serio e
di valore. Al Berlese fecero
male le inesattezze rilevate in

varii lavori, che sono tutti
fatti con soverchia fretta;
nell'ultimo lavoro, quell'as-
somnia del fene della vite, as-
serisce fatti nuovi e straor-
dinarii senza poterli provare.

Credo che gli farà molto
bene l'andare a Roma con Cu-
boni e con Trotta: potrà in
poco tempo colmare le lacune
del suo sapere (fra le altre cose
si oggetto anche la sua poca
cognizione di Flora Faunogamia)
e nei molti concorsi che sono
in vista, avrà facilmente un
posto di Professore. —

Speravo di vederti
a Roma prima di partire,
ma hai tardato a venire:
fosse arrivati lo stesso giorno
che io sono partito. Hai

ricevuto le bozze della
tua memoria prima pre-
sentata al Congresso? Mi
farai un piacere riman-
dandola presto.

Una buona notte di
mano dal Tuo

Aff^{mo}

O. Penzance

Scrivimi che cosa decidi
per l'epipente.